

Valter Liboni: «Vespa-killer, nessun allarmismo»

(I.Bel.) «In Polesine non c'è un'emergenza per la vespa velutina, dobbiamo vigilare ma evitiamo gli allarmismi». A invitare alla cautela quando si parla del calabrone asiatico che si nutre di api è Valter Liboni, apicoltore di Salara associato a [Confagricoltura](#).

Nel suo intervento ricorda il riconoscimento di alcuni esemplari di velutina a Bergantino nello scorso inverno. «All'arrivo della primavera si è parlato di sciami di vespe nelle piazze e nei giardini di Badia Polesine, ma si trattava di normali vespe di terra e non di velutine – precisa Liboni – Prima di scatenare allarmi, che poi si sono rivelati falsi, sarebbe stato meglio avere dati precisi sulla specie presente».

La velutina sta preoccupando molto gli apicoltori perché si nutre di api, distruggendo interi alveari in poche settimane, e perché si teme il possibile arrivo di sciami da Liguria e Piemonte. «Però prima di parlare di flagello aspetto di vedere quanti esemplari di velutine saranno catturate nei mesi a venire dalle trappole fornite dalla Regione», conclude Liboni.

Anche in Polesine, infatti, è attivata l'azione di monitoraggio finanziata dalla Regione con 70mila euro, una rete di sorveglianza che coinvolge 200 apiari in tutto il Veneto grazie alla collaborazione col Centro di apicoltura e il Laboratorio di parassitologia dell'Istituto zooprofilattico delle Venezie.

© riproduzione riservata

